

COPIA

COMUNE DI CORTALE
PROVINCIA DI CATANZARO

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 11 del Reg. Data 17.06.2013 OGGETTO:	Piano Strutturale Associato (P.S.A.) Adozione definitiva.
---	--

L'anno duemilatredici addi diciassette del mese di giugno alle ore 18,10 nella solita sala delle adunanze consiliari, del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione straordinaria urgente, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRESENTI
SCALFARO FRANCESCO	SINDACO-PRESIDENTE SI
MASCARO PIETRO	SI
CANTAFIO RAFFAELE	SI
FEROLETO FRANCESCO	SI
PELLEGRINI MARIA ELEONORA	NO
PAPALEO SIMONA	SI
SCOLLATO DANILO	SI
CONIDI PIETRO	SI
CITRARO FILOMENA	SI
CASTANO' FRANCESCO ANTONIO	SI
FERRAINA PASQUALE	SI
SIMONETTA DANIELE	SI
MURACA RAFFAELE	SI

Assegnati n. 13
In carica n. 13

Fra gli assenti sono giustificati (Art. 289 del T.U.L.C.P. 4/2/1915, n. 148). i Signori Consiglieri:

Pres. n.12
Ass. n. 01

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Signor Scalfaro Dott. Agr. Francesco nella sua qualità di Sindaco
- Partecipa li Segretario comunale Signor Dott. Peppino Cimino La seduta è pubblica
- Nominati scrutatori Signori:

Il Presidente, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
 - il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;
- ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, hanno espresso parere favorevole.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO :

- con Accordo di programma sottoscritto in data 17.01.2007, i Comuni di Cortale - Caraffa di Catanzaro - Girifalco- San Floro – Settingiano e Borgia (con l'aggiunta successiva del Comune di Amaroni) , hanno deciso di procedere alla redazione di un Piano Strutturale Associato (P.S.A.), indicando, quale capofila il Comune di Cortale;
- a seguito del predetto accordo, è stato costituito l'Ufficio Unico del Piano composto dai tecnici degli Enti aderenti (con l'Arch. Vito MIGLIAZZA redattore e RUP del P.S.A. ed il Geom. Vincenzo CONTE Responsabile dell'Ufficio del Piano) che e con l'ausilio di una serie di professionalità esterne, ha provveduto alla redazione dell'importante Strumento di Pianificazione;
- l'Ufficio del Piano, dopo aver redatto il Quadro Conoscitivo, ha provveduto a redigere il Documento Preliminare del P.S.A. e sottoporlo ai Comuni associati per l'adozione dello stesso;

Rilevato quanto segue:

Il Comune di Cortale, con deliberazione G.M. n.44 del 27.05.2011, esecutiva a tutti gli effetti di legge, e successiva deliberazione C.C. n. 07 del 16.06.2011, esecutiva a tutti gli effetti di legge, ha adottato il Documento preliminare del P.S.A., il R.E.U. ed il rapporto preliminare V.A.S.;

Il Comune di Caraffa di Catanzaro, con deliberazione G.M. n. 50 del 03.08.2011, esecutiva a tutti gli effetti di legge, e successiva deliberazione C.C. n. 26 del 03.11.2011, esecutiva a tutti gli effetti di legge, ha adottato il Documento preliminare del P.S.A., il Regolamento Edilizio Urbanistico (R.E.U.) ed il rapporto preliminare V.A.S.;

Il Comune di Amaroni, con deliberazione G.M. n. 42 del 20.05. 2011, esecutiva a tutti gli effetti di legge, e successiva deliberazione C.C. n. 16 del 10.06.2011, esecutiva a tutti gli effetti di legge, ha adottato il Documento preliminare del P.S.A., il R.E.U. ed il rapporto preliminare V.A.S.;

Il Comune di Borgia, con deliberazione della Commissione Straordinaria assunta con i poteri del Consiglio, n. 68 del 14/06/2011, esecutiva a tutti gli effetti di legge, ha adottato il Documento preliminare del P.S.A., il R.E.U. ed il rapporto preliminare V.A.S.;

Il Comune di Girifalco, con deliberazione G.M. n. 02 del 10.06.2011, esecutiva a tutti gli effetti di legge, e successiva deliberazione C.C. n 10 del 15.06.2011, esecutiva a tutti gli effetti di legge, ha adottato il Documento preliminare del P.S.A., il R.E.U. ed il rapporto preliminare V.A.S.;

Il Comune di San Floro, con deliberazione G.M. n. 42 del 14.06.2011, esecutiva a tutti gli effetti di legge, e successiva deliberazione C.C. n. 14 del 14.06.2011, esecutiva a tutti gli effetti di legge, ha adottato il Documento preliminare del P.S.A., il R.E.U. ed il rapporto preliminare V.A.S.;

Il Comune di Settingiano, con deliberazione G.M. n. 43 del 30.05.2011, esecutiva a tutti gli effetti di legge, e successiva deliberazione C.C. n. 26 del 08.06.2011, esecutiva a tutti gli effetti di legge, ha adottato il Documento preliminare del P.S.A., il R.E.U. ed il rapporto preliminare V.A.S.;

Considerato, altresì, che ed a seguito dell'avvenuta adozione del documento preliminare, è stata avviata la Conferenza di Pianificazione, ai sensi della Legge Urbanistica Regionale 16.04.2002 n. 19 e succ. modif. ed integrazioni, invitando circa 70 soggetti (compresi naturalmente gli Enti la cui partecipazione è ritenuta obbligatoria dalla legislazione vigente ed, in particolare, l'Amministrazione Provinciale ed il Dipartimento Urbanistica e Governo del Territorio Regionale) che ha avuto inizio il 17 giugno 2011 presso il Comune di Cortale e si è conclusa positivamente, sempre in quella sede, il 03.02.2012;

Rilevato, altresì, che e sempre la legge Urbanistica Regionale prevede come la Giunta Comunale propone al Consiglio Comunale l'adozione del Documento Definitivo del P.S.A.;

Precisato, inoltre, quanto segue:

l'Ufficio Unico del Piano ha adeguato il documento preliminare ed il R.E.U. alle modifiche intervenute a seguito dei pareri e delle osservazioni espresse ;

La Regione Calabria – Dipartimento Lavori Pubblici, con nota prot.n. 382850 del 19.11.2012, ha rilasciato il parere di cui all'art. 13 della legge n. 64/1974;

Che, pertanto, è possibile procedere all'Adozione del Piano Strutturale Associato dei Comuni Cortale (capofila), di Caraffa di Catanzaro, Amaroni, Borgia, Girifalco, San Floro e Settingiano e relativo R.E.U. ;

-Visto quanto sopra;

-Visto il documento definitivo del Piano Strutturale Associato che si compone dei seguenti elaborati:

Documenti costitutivi del Documento Definitivo del PSA

A - Relazione - Assetto urbanistico generale.

B - Quadro Conoscitivo – Sintesi:

Tav. B. 1 - Relazione generale - Sintesi intercomunale
o Allegati:

- **Tav. B.1.2**- Relazione: Comune di Amaroni;
- **Tav. B.1.3**- Relazione: Comune di Borgia;
- **Tav. B.1.4**- Relazione: Comune di Caraffa di CZ;
- **Tav. B.1.5**- Relazione: Comune di Cortale;
- **Tav. B.1.6**- Relazione: Comune di Girifalco;
- **Tav. B.1.7**- Relazione: Comune di S. Floro;
- **Tav. B.1.8**- Relazione: Comune di Settingiano.

Tav. B.2 Carta generale dei vincoli e rischi geologici 1: 15.000;

Tav. B.2b Carta generale dei vincoli e rischi geologici 1: 5.000;

Tav. B.3 - Carta generale del Quadro Conoscitivo (invarianti strutturali) 1: 15.000;

Tav. B.4 Tavole digitali - A/3 Costruzione Quadro Conoscitivo.

ALLEGATI DIGITALI.

Q - Tavole digitali per la costruzione Quadro Conoscitivo (solo digitali)

Quadro 1 ° - Sintesi Riferimento Normativo e di pianificazione:

- Tav. Q1.1-** Inquadramento Urbanistico 1:50.000;
- Tav. Q1.2-** Pianificazione Sovraordinata 1:25.000;
- Tav. Q1.3-** La pianificazione Comunale 1: 10.000 Base CTR e Comuni vicini;
- Tav. Q1.4 -** Cartografia di base: CTR e Catastali 1 :5.000.

Quadro 2° - Sintesi Ambientale:

- Tav. Q2.1 -** Analisi del patrimonio edilizio 1 :5.000;
- Tav. Q2.2 -** Analisi del patrimonio storico 1 :2.000;
- Tav. Q2.3 -** Valori culturali e ambientali 1:5.000;
- Tav. Q2.4 -** Analisi Parchi Eolici.

Quadro 3° - Sintesi Strutturale Economico e Sociale:

- Tav. Q3.1 -** Analisi degli standard esistenti e Bando Interessi Diffusi; 1:5.000;
- Tav. Q3.2 -** Analisi degli standard esistenti + dati 1:2.000.

Quadro 4° - Sintesi Strutturale morfologico:

- Tav. Q4.1 -** analisi delle reti 1: 10.000;
- Tav. Q4.2 -** Carta generale dei vincoli e rischi geologici 1 :5.000;
- Tav. Q4.3 -** Carta generale del Quadro Conoscitivo (invarianti strutturali) 1: 10.000.

E. Tavole Digitali per costruzione della VAS - Compatibilità e Coerenza, (solo digitali):

- Tav.E.3_** Raffronto PSC - ex PRG - PTCP, QTR (15.000);
- Tav.E.4_** Raffronto PSC e studio geologico (15.000).

Allegati dei consulenti:

- Q5.1-** Analisi agro-podologica: Massimiliano FIGLIUZZI - Agronomo;
- Q5.2-** Analisi idro-geologica: Eraldo RIZZUTI- Geologo;
- Q5.3** Beni culturali, Archeologia Storia: Dott.ssa Cinzia MANTELLO;
- Q5.4-** Le problematiche costiere: Roberto PAPALEO- Architetto;
- Q5.5-** Attività economiche: Paolo VIOLA- Architetto;
- Q5.6-** Infrastrutture: Raffaele SCALISE- Ingegnere.

Allegati Tecnici comunali: Analisi criticità urbanistiche:

- Q6.1-** Borgia, Geom. Ubaldo BERTUCCI;
- Q6.1-** Caraffa, arch. Vito MIGLIAZZA;
- Q6.1-** Amaroni, geom. Mario BORGANZONE;
- Q6.1-** Settingiano, geom. Ferdinando LIPARI.

C – P.S.A: obiettivi, strategie, assetti urbanistici:

- Tav. C.0-** Fascicolo della Partecipazione per le scelte del P.S.A.;
- Tav.C.1-** PSA, Schema Assetto Urbanistico Generale, (1: 15.000-A-B» (base CTR);
- Tav.C.2-** Confronto Assetto Urbanistico Generale Comunale e Vincoli (1: 10.000-A-B-C-D);
- Tav.C.3 -** PSA, Assetto Urbanistico Generale Comunale (1 :5.000-A-B-C-D-E-F_G) (base Catastale +C.T R.

D - R.E.U.: Regolamento Urbanistico ed Edilizio:

- Tav. D.1** R.E.U. intercomunale 1^ parte - Norme Urbanistiche;
- Tav. D.2** – R.E.U. intercomunale 2^ parte -Norme costruttive.

E – V.A.S.:

Tav. E - Rapporto Ambientale:

- o **Allegato 1** : V.A.S. sintesi non tecnica;
- o **Allegato 2**: V.I.N.C.A.
- o **Allegato 3**: Rapporto Ambientale.

Visto quanto sopra, nonché la documentazione tecnica e gli elaborati grafici per come descritti;

Richiamata la pregressa deliberazione G.M. n. 02 del 21.01.2013, resa immediatamente eseguibile ai sensi di legge, ad oggetto “Proposta al Consiglio Comunale di adozione del documento definitivo del Piano Strutturale Associato”, per come adottata dall’Amministrazione Comunale di Cortale, con la proposta di integrazione del REU, delle Norme Costruttive e di riorganizzazione delle aree urbanizzabili ;

Visti:

- la Legge Regionale 16 aprile 2002 n. 19, recante “Norme per la tutela, governo ed uso del territorio - Legge Urbanistica della Calabria” e succ. modif. ed integ.;
- gli atti conclusivi della Conferenza di Pianificazione relativamente al P.S.A.;
- il TUEL di cui al D. Leg.vo 18.08.2000 n.267;
- Il Regolamento Comunale sul funzionamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Regolamento per la disciplina ed il funzionamento del Consiglio Comunale;
- Visto e richiamato il D. Leg.vo 18.08.2000 n. 267 ed, in particolare, l’art. 78, comma 2° il quale nel prevedere che l’obbligo di astensione degli amministratori dal prendere parte alla discussione ed alla votazione delle deliberazioni riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini fino al quarto grado, non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, stabilisce, comunque, che detto obbligo permane qualora sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione in questione e specifici interessi dell’amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado;
- Visto, a tal proposito, lo Statuto Comunale ed in particolare l’art. 21, comma 2, riguardante l’obbligo di astensione degli amministratori;
- Che, pertanto e per quanto sopra, in questa sede e nel rispetto della normativa nazionale e comunale di riferimento, questo Consesso intende procedere all’esame ed alle relative determinazioni inerenti la presente proposta di deliberazione mediante votazioni separate e disgiunte alle quali i singoli Consiglieri interessati si devono, di volta in volta, astenere, rispetto alle singole parti di cui la proposta medesima risulta essere composta e con riferimento alle quali emerge la citata correlazione diretta ed immediata, mentre e successivamente, il provvedimento che qui ci interessa sarà sottoposto all’approvazione finale e complessiva, alla quale potranno partecipare anche i Consiglieri che si sono in precedenza astenuti, e ciò in considerazione del fatto che ciascun Consigliere interessato non è più in condizioni di potere influire, in quanto e sulle singole parti che compongono la proposta di deliberazione de qua, si è già in precedenza formato il consenso senza la sua partecipazione;
- Richiamato, in tal senso ed a conferma della giustezza e correttezza di detta procedura, l’orientamento giurisprudenziale rappresentato dalle sentenze n. 6506/2002 del TAR Lazio Sez. II Bis. n. 4159/2003 del TAR Veneto- Sez. 1^ e n. 1719/2006 del TAR Veneto – Sez. 1^;
- Visto quanto sopra;

- Prende la parola il Sindaco Dr. Agr. Francesco Scalfaro il quale, dopo avere illustrato il percorso politico-amministrativo del PSA, che ha visto il Comune di Cortale svolgere un ruolo importante per aver proposto atti ed indirizzi condivisi e fatti propri anche dagli altri Comuni partecipanti, fa presente che alla data odierna il PSA risulta adottato dai Comuni di Girifalco, Amaroni, Settingiano e Caraffa di Catanzaro; riferisce, altresì, che il Comune di Cortale si è fatto promotore per la gestione in forma associata per la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché per la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale, assumendone il ruolo di capofila con la previsione della costituzione della sede centrale, per l'espletamento delle attività e delle funzioni, nel Comune di Cortale. Prosegue ed evidenzia l'importanza e la rilevanza strategica che lo strumento urbanistico che qui ci interessa, presenta per lo sviluppo economico-sociale e sostenibile del nostro territorio, illustra la proposta di integrazione al REU, alle Norme Costruttive e la proposta di riorganizzazione delle aree urbanizzabili. Ricorda la riduzione alle aree fabbricabili, pari a circa il 35%, apportata nella predisposizione del Piano in esame ed evidenzia che il PSA è caratterizzato per il fatto che "non consuma suolo", essendo rivolto al recupero e alla riqualificazione del territorio (valorizzazione dell'esistente); sottolinea che nel Piano è previsto un "catalizzatore" denominato "Città della Cultura", ad esclusivo intervento pubblico. Chiede, quindi, ai Consiglieri di far presente se si trovano in situazioni di incompatibilità per cui scatta l'obbligo di astensione e da lettura dell'art. 21, comma 2, dello Statuto Comunale inerente l'obbligo di astensione degli amministratori. Prosegue ed informa sull'iter procedurale che seguirà il PSA;

- Su richiesta del Sindaco interviene il Geom. Comunale Conte Vincenzo, il quale fa presente che il Piano in esame ha eliminato la discrasia provocata dal vecchio PRG, il quale perimetrava come edificabili aree sottoposte a vincolo di inedificabilità, tra cui quelle vincolate dal PAI Calabria come aree in frana R3 e R4, pertanto, non solo si è provveduto a sottrarre detti suoli dalle aree edificabili, ma si è intervenuto con apposita norma contenuta nel REU (art 71 comma 7 - " compensazione "), con la quale si stabilisce che gli immobili sottoposti a vincolo di inedificabilità, anche nel caso in cui questo interviene successivamente all'adozione definitiva del piano, se il proprietario dell'immobile con vincolo, lo trasferisce gratuitamente al Comune, può perequare la volumetria originaria consentita dal PSA su un comparto a distanza o alienate a terzi. Inoltre, il Piano strutturale, per quanto concerne il Comune di Cortale, è stato concepito in modo che le aree urbanizzabili hanno un riferimento iconografico e non spaziale (area), di conseguenza soggetti alle norme degli ambiti agricoli fino a quando i POT non le includeranno nell'edificabile,

- Interviene il Consigliere Comunale Muraca Raffaele il quale, a tal proposito, ricorda di aver sempre avanzato la richiesta di eliminare completamente dal peso Ici le aree sottoposte a vincolo R3 e R4, mentre le amministrazioni che si sono succedute hanno solamente ridotto la percentuale di pagamento dell'imposta Ici su tale terreni.

- Interviene il Sindaco il quale chiarisce che sul punto ricordato dal Cons. Muraca, esiste una risposta fornita dall'Agenzia delle Entrate, risposta che il Cons. Muraca chiede di avere in copia.

- Prende la parola il capogruppo di minoranza Cons. Muraca Raffaele e fa presente che in linea di massima si è d'accordo con l'impostazione data al documento in esame,

evidenziando che il centro storico può avere uno sviluppo poiché si può recuperare. Dichiarata, quindi, che l'opposizione è favorevole all'approvazione del Piano in esame. Interviene il Cons. Castanò F. Antonio proponendo la riduzione dell'area di rispetto del cimitero dagli attuali 200 metri a 100 metri.

Messa ai voti la proposta di riduzione avanzata dal Cons. Castanò ottiene il seguente esito: Presenti e votanti n. 10 Consiglieri (prima del voto si allontanano dall'aula i Cons. Muraca R. e Ferraina P.), Consiglieri favorevoli n. 10 (unanimità).

- Conclude il dibattito il Sindaco Francesco Scalfaro il quale ringrazia tutti i Consiglieri per il contributo fornito in sede di discussione e di esame del piano urbanistico de qua, con le integrazioni al REU, alle Norme Costruttive e la proposta di riorganizzazione delle aree urbanizzabili, per come elaborate dal responsabile del settore tecnico e fatte proprie dalla Giunta Comunale.

- Acquisiti i pareri favorevoli espressi, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, rispettivamente, dal Responsabile del Settore Tecnico e dal Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.L.vo 18/08/2000 n. 267, nel testo come sostituito dall'art. 3, comma 1° - lett. b) del D.L. 10.10.2012 nr. 174, convertito, con modificazioni, nella legge 07.12.2012 n. 213;

- Visto l'art. 42, comma 2° del citato D.L.vo n. 267/2000;

- Ritenuto di dover provvedere in merito;

DELIBERA

-Le premesse formano parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

1. Adottare il Documento Definitivo del Piano Strutturale Associato (P.S.A.) tra i Comuni di Cortale (capofila), Amaroni, Borgia, Caraffa di Catanzaro, Girifalco, San Floro e Settingiano, con le integrazioni al REU, alle Norme Costruttive e la proposta di riorganizzazione delle aree urbanizzabili, per come elaborate dal responsabile del settore tecnico, che allegata alla presente ne formano parte integrante e sostanziale, e con la riduzione dell'area di rispetto del cimitero a metri 100 ;

2. Dare atto che e per quanto già esplicitato nella parte motiva del presente deliberato, le parti del P.S.A. per le quali sussiste la correlazione diretta ed immediata con gli interessi propri o di parenti e affini fino al quarto grado, risultano essere state adottate con votazioni separate e disgiunte espresse in forma palese, come di seguito meglio descritte:

- Foglio 23: particella n. 198 (si da atto che, al momento della trattazione della predetta particella, si allontana dall'aula il Consigliere Comunale Castanò Francesco Antonio), per cui i Consiglieri presenti e votanti sono 11).

La votazione dà il seguente esito: Consiglieri Favorevoli 11(unanimità)..

- Foglio 15 : p.lle nr.384 e 454 (si da atto che, al momento della trattazione delle predette particelle, si allontana dall'aula il Consigliere Comunale Feroletto Francesco, rientra in aula il Cons. Castanò Francesco Antonio per cui i Consiglieri presenti e votanti sono 11).

La votazione dà il seguente esito: Consiglieri Favorevoli 11(unanimità).

- Foglio 14 : p.lle nn. 409-410-608-609-610-611-612-613-614-690-693 e nel N.C.E.U. al foglio 14 particella 689 (si da atto che, al momento della trattazione delle predette particelle, si allontana dall'aula il Consigliere Comunale Citraro Filomena, rientra in aula

il Consigliere Comunale Feroletto Francesco per cui i Consiglieri presenti e votanti sono 11).

La votazione da il seguente esito: Consiglieri Favorevoli 11 (unanimità).

- Foglio 13 : p.lle nn 595-596-568-570-574-286-287-576-575-571-597-594-577-569 – 591-590-593-592-176-178-246-171-163-244-599-598-172- e al foglio 14 particelle 272-273-566-279-568 (si da atto che, al momento della trattazione delle predette particelle, si allontana dall'aula il Consigliere Comunale Cantafio Raffaele, rientra in aula il Consigliere Comunale Citraro Filomena per cui i Consiglieri presenti e votanti sono 11).

La votazione da il seguente esito: Consiglieri Favorevoli 11 (unanimità).

- Foglio 24: p.lla n.297 (si da atto che, al momento della trattazione delle predette particelle, si allontana dall'aula il Sindaco Scalfaro Francesco, assume la Presidenza del Consiglio il vicesindaco Mascaro Pietro), rientra in aula il Consigliere Comunale Cantafio Raffaele per cui i Consiglieri presenti e votanti sono 11.

La votazione da il seguente esito: Consiglieri Favorevoli 11 (unanimità). Rientra in aula il Sindaco e riassume la Presidenza del Consiglio. Risultano presenti n. 12 Consiglieri.

- A questo punto, si procede, con voto finale ed unico, all'adozione complessiva dello strumento urbanistico di che trattasi, alla cui votazione e sulla base della costante ed uniforme giurisprudenza amministrativa sopra richiamata, prendono parte tutti i Consiglieri Comunali presenti in aula, che, al momento, risultano essere 12;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione finale espressa in forma palese e dal seguente esito: voti favorevoli 12 (unanimità);

DELIBERA

3. Adottare, nel suo complesso, il Documento Definitivo del Piano Strutturale Associato (P.S.A.) tra i Comuni di Cortale (capofila), Amaroni, Borgia, Caraffa di Catanzaro, Girifalco, San Floro e Settingiano con le integrazioni al REU, alle Norme Costruttive e la proposta di riorganizzazione delle aree urbanizzabili, per come elaborate dal responsabile del settore tecnico, che allegate alla presente ne formano parte integrante e sostanziale, e con la riduzione dell'area di rispetto del cimitero a metri 100 ;

4. Dare atto, altresì, che gli elaborati elencati nella narrativa del presente deliberato sono disponibili in libera visione sul sito istituzionale <http://www.psacortale.it/>;

5. Demandare ogni ulteriore adempimento gestionale connesso all'adozione del presente atto al Responsabile del Settore Tecnico Comunale di questo Ente;

6. Con 12 voti favorevoli espressi con separata votazione ed in forma palese, la presente deliberazione è dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

MBWDS FII presente verbale, ai sensi dell'art. 37 e 42 dello Statuto Comunale, viene sottoscritto come segue:

IL SINDACO-PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

PROT. N. _____

LI 08 OTT. 2013

Della sujestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1 del TUEL viene iniziata oggi la pubblicazione all'albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Visto: IL SINDACO



[Handwritten signature]

Il Segretario Comunale

[Handwritten signature]

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi:

dal 08 OTT. 2013 _____ senza reclami.

- è divenuta esecutiva il giorno _____:

[] perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, T.U.E.L)

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3).

Dalla Residenza comunale, li 08 OTT. 2013



Il Segretario Comunale

[Handwritten signature]

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li _____